

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9
00153 Roma
Tel. 06.5833.1008
Fax 06.5830.1633
info@andinazionale.it
www.andi.it
C.F.: 96238930588

Prot. 670.19.P

Roma, 4 novembre 2019

A tutti i Componenti
la 5° Commissione permanente
**“Programmazione economica
e bilancio”**
Senato della Repubblica

A tutti i Componenti
la 6° Commissione permanente
“Finanze e tesoro”
Senato della Repubblica

A tutti i Componenti
la 5° Commissione permanente
**“Bilancio, tesoro e
programmazione”**
Camera dei Deputati

A tutti i Componenti
la 6° Commissione permanente
“Finanze”
Camera dei Deputati

Loro Sedi

Invio per email

Gentilissimi,

la prospettata misura di cui all'art.85 della manovra di bilancio 2020 che impone l'obbligo del pagamento con mezzi tracciati per le prestazioni sanitarie rese all'interno di strutture private non convenzionate con il servizio sanitario nazionale, tra cui in particolare le visite odontoiatriche pena la perdita della detrazione fiscale Irpef, rischia di creare gravi problemi nella fetta di popolazione più anziana del Paese, dovunque nel territorio, considerato che per questa particolare fascia di cittadini l'uso del contante è prassi abituale per qualsiasi sorta di pagamento.

Molti over 65, infatti, e soprattutto quelli che vivono nei piccoli centri, non in confidenza con gli strumenti più moderni, potrebbero decidere, loro malgrado, di ulteriormente rinunciare alle cure mediche ed in particolare a quelle odontoiatriche. Basta ricordare che sono circa 4 milioni gli anziani che ricorrono ogni anno a terapie odontoiatriche, per le quali circa la metà di essi spende meno di duecento euro.

Ed inoltre nessun rilievo viene dato alla certezza di effettivo funzionamento delle reti telefoniche e digitali tramite le quali dovrebbe avvenire il pagamento: un guasto alla linea telefonica o la mancanza di un collegamento web efficace per motivi strutturali o disfunzioni della linea comporta l'impossibilità di provvedere a tale obbligo, con penalizzazione iniqua sia per il cittadino che per il professionista.

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9
00153 Roma
Tel. 06.5833.1008
Fax 06.5830.1633
info@andinazionale.it
www.andi.it
C.F.: 96238930588

Si viene quindi ulteriormente a determinare una discriminazione rispetto al criterio di universalità del SSN, in particolare in un settore dove l'intervento dello Stato è già limitato quale quello delle cure odontoiatriche.

Siamo al paradosso: studi e indagini epidemiologiche, nazionali ed internazionali, sottolineano come avere una bocca sana in età avanzata non è soltanto una questione estetica, ma soprattutto di salute generale. Chi tra gli over 65 ha problemi dentali, infatti, ha anche un rischio più elevato di sviluppare altre malattie: dalla depressione al declino cognitivo, dal diabete all'infarto del miocardio.

Questo limite imposto dalla nuova manovra finanziaria va verso la strada opposta all'obiettivo del Ministero della Salute di favorire la salute della persona, compreso quindi anche il cavo orale.

Si persegue l'errore di considerare l'odontoiatria come un bisogno di salute avulso dal contesto di benessere generale dell'individuo, in particolare nei soggetti anziani. Non si raggiunge in tal modo alcun obiettivo economico per lo Stato: in campo odontoiatrico servono invece più incentivi di sostegno, anche fiscali, a loro dedicati".

ANDI auspica che tale misura sia pertanto prontamente riconsiderata e quindi non ricompresa fra quelle che saranno presenti nel testo finale della manovra di bilancio 2020: si tratta di una scelta che riguarda la sfera della salute, che non può essere gestita nella logica finanziaria e fiscale.

Distinti saluti.

Il Presidente Nazionale
Dott. Carlo Ghirlanda